

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Ferrari Giuseppe
Data	2/8/1619	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Cento
Incipit	Non poteva scoprirmi Vostra Signoria indisposta		
Contenuto	Rinaldi si rammarica per i travagli di Ferrari, che non lo abbandonano nemmeno ora che è tornato alla casa paterna. Riferisce che il signor Amedeo [?] gli ha portato la sua ambasciata, lodando la lealtà del cavaliere.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, p. 115 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		